



**Conflitto, Pace, Costruzione dello Stato e Istituzioni locali**  
*Il ruolo di agenzie internazionali, governi, ong e società civile  
nella ricostruzione e nello sviluppo di spazi pubblici nei contesti di crisi*

*Sala Conferenze, Facoltà di Economia, via Inama 5 - Trento*

**Agenda**

**Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale**  
vicolo San Marco, 1 - Trento  
**Scuola di Studi Internazionali - Università degli Studi di Trento**  
via Verdi, 8/10 - Trento



## Il contesto

Da circa 20 anni organizzazioni multilaterali come le Nazioni Unite - spesso in *partnership* con istituzioni economiche quali il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale - organizzazioni regionali, agenzie governative e organizzazioni non governative hanno intensificato le proprie attività nelle aree di conflitto e post-conflitto. Tutti questi attori internazionali hanno operato principalmente per sostenere la transizione dalla guerra alla pace, e - in questo sforzo - si sono sempre più impegnati per facilitare il lento consolidamento di istituzioni democratiche e per contribuire alla creazione di economie di mercato, secondo i principi liberali prevalenti dalla fine della Guerra Fredda.

Nella maggior parte dei casi, tuttavia, queste transizioni sono state solo parziali o incomplete se non addirittura fallimentari, funzionando da preludio a nuove fasi di instabilità politica e conflitto armato.

## La proposta

Il Convegno "Conflitto, Pace, Costruzione dello Stato e Istituzioni locali" si propone di approfondire i vari aspetti di questi processi in una prospettiva interdisciplinare e multilivello, analizzando le componenti fondamentali dello *state building* con particolare riferimento alle istituzioni e ai contesti locali, dove più spesso avviene l'interazione tra attori governativi e non governativi dell'intervento internazionale e tra questi e le comunità locali.

Si discuteranno aspetti critici e sfide che emergono dalla valutazione empirica dei risultati degli interventi in cinque ambiti fra loro interconnessi: istituzioni politiche, economia, sicurezza, cultura e società civile.

Questa scelta nasce dall'osservazione di come attorno agli interventi di *state building*, espressione della rinnovata attenzione dell'azione di *peacebuilding*, sia andata concentrandosi la parte più significativa del dibattito scientifico e di *policy* su interventi di assistenza e aiuto internazionale, dopo che il decennio degli anni '90 ha messo in luce i limiti delle formule e delle ricette di ricostruzione ispirate a principi neo-liberali e la fragilità delle istituzioni (nazionali e locali) coinvolte nelle difficili trasformazioni post-conflitto.

Il Convegno si propone di portare in Italia elementi chiave di questo dibattito adottando una prospettiva di valutazione che ne metta in rilievo criticità e potenzialità; di far emergere elaborazioni e pratiche proponendosi di rendere i contenuti accessibili a chi opera e studia nell'ambito della cooperazione internazionale, dello sviluppo e della costruzione della pace.

Il Convegno si articolerà in quattro sessioni tematiche di lavoro:

- Agire nelle crisi.  
Tra *peacekeeping* e *peacebuilding*
- Uscire dalle crisi.  
Tra *peacebuilding* e *state building*
- Costruzione dello Stato e Istituzioni locali
- Costruzione dello Stato e impatto della cooperazione internazionale

I lavori si apriranno con una sessione dedicata al dibattito internazionale sullo *state building*, per concludersi con una tavola rotonda di approfondimento sui temi emersi nelle due giornate.

Durante tutti i lavori sarà allestita una *Poster Session* in cui saranno visionabili alcuni progetti ed esperienze di organizzazioni impegnate in contesti di conflitto o post-conflitto. I referenti delle organizzazioni saranno disponibili a rispondere a domande e ad un confronto su aspetti inerenti la loro esperienza.

## Lingua di lavoro

I lavori si terranno in italiano ad eccezione del *Panel* internazionale di apertura, giovedì 1 marzo, che si svolgerà in lingua inglese. Sarà disponibile la traduzione simultanea inglese-italiano.

## Destinatari

Operatori e volontari di organizzazioni non governative e di associazioni di cooperazione e solidarietà internazionale, ricercatori ed esperti del mondo accademico italiano e internazionale, amministratori e funzionari di Enti Pubblici, studenti.

## Organizzatori

L'iniziativa è promossa dal Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale - CFSI di Trento ([www.tcic.eu](http://www.tcic.eu)), associazione impegnata nella formazione e nella ricerca sui temi della solidarietà e della cooperazione internazionale, e dalla Scuola di Studi Internazionali dell'Università di Trento ([www.unitn.it/ssi](http://www.unitn.it/ssi)).

### Gruppo di progettazione e coordinamento

**Roberto Belloni**

Scuola di Studi Internazionali, Università di Trento

**Mauro Cereghini**

Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale

**Silvia Destro**

Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale

**Francesco Strazzari**

Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa

## Informazioni

Il Convegno si terrà presso la Sala Conferenze della Facoltà di Economia, via Inama 5, Trento.

Quota di partecipazione:

- Euro 40,00 - intera
- Euro 20,00 - operatori di ong e associazioni di cooperazione e solidarietà internazionale
- Euro 10,00 - studenti

La quota comprende la partecipazione ai lavori, le pause caffè e i pranzi nelle due giornate di Convegno.

Tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione, le indicazioni logistiche e il programma aggiornato sono disponibili sui siti:

<http://events.unitn.it/conflitto-pace2012>  
e [www.tcic.eu](http://www.tcic.eu)

## Contatti

Per ulteriori informazioni sul Convegno rivolgersi a:

- Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale  
[silvia.destro@tcic.eu](mailto:silvia.destro@tcic.eu)  
[www.tcic.eu](http://www.tcic.eu)
- Scuola di Studi Internazionali  
Università degli Studi di Trento  
[roberto.belloni@unitn.it](mailto:roberto.belloni@unitn.it)  
[www.unitn.it/ssi](http://www.unitn.it/ssi)

## Giovedì, 1 marzo 2012

9.30 - 11.00

### CONFLITTO, PACE, COSTRUZIONE DELLO STATO E ISTITUZIONI LOCALI

9.30 - 10.00

**Registrazione dei partecipanti**

10.00 - 10.30

**Apertura Convegno**

**Lorenzo Dellai**, Presidente Provincia Autonoma di Trento

**Benvenuto degli organizzatori**

**Jenny Capuano**, Direttrice Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale, Trento

**Paolo Collini**, Direttore Scuola di Studi Internazionali, Università di Trento

10.30 - 11.00

**Presentazione del Convegno e introduzione dei lavori**

**Roberto Belloni**, Scuola di Studi Internazionali, Università di Trento

**Mauro Cereghini**, Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale

**Francesco Strazzari**, Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento

11.00 - 13.00

### PANEL INTERNAZIONALE

**PEACEBUILDING: FROM THEORY TO PRACTICE.**

**TRENDS TOWARDS LOCALLY-BASED THEORIES OF CHANGE**

11.00 - 11.30

**Developing Policies: Actors and Strategies between Global and Local Context**

**Stephan Massing**, Team Leader, International Network on Conflict and Fragility, OECD

11.30 - 12.00

**The Importance of the Local Dimension for Peacebuilding and Development NGOs**

**Koenraad Van Brabant**, Head of Reflective Practice and Learning, Interpeace, Geneva, Member of the European Peacebuilding Lison Office (EPLLO)

12.00 - 12.30

**Linking Evaluation with Policies and Practices**

**Thania Paffenholz**, Graduate Institute of International Relations and Development (HEID), Geneva

12.30 - 13.00

**The Role of Italy between Peacekeeping and Peacebuilding**

**Giuseppe Nesi**, Scuola di Studi Internazionali, Università degli Studi di Trento

*Discussant*

**Francesco Strazzari**, Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa

**Con traduzione simultanea inglese-italiano**

13.00 - 14.00

*Buffet - Poster Session ongoing*

14.00 - 16.00

### SESSIONE 1

#### AGIRE NELLE CRISI. TRA PEACEKEEPING E PEACEBUILDING

14.00 - 14.20

- **Il ruolo delle organizzazioni non governative umanitarie nella gestione dei conflitti e delle emergenze umanitarie**

**Daniela Irrera**, Dipartimento di Analisi dei Processi Politici, Sociali e Istituzionali, Università degli Studi di Catania

14.20 - 14.40

- **Sostenere la resistenza popolare nonviolenta: l'esperienza dei corpi civili di pace nelle South Hebron Hills, Palestina**

**Laura Ciaghi**, Christian Peacemaker Teams

14.40 - 15.00

- **Cooperazione Civile Militare: dall'esperienza afghana verso l'elaborazione di un modello di intervento**

**Marco Lombardi** e **Matteo Vergani**, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

15.00 - 15.20

- **Riforma del settore della sicurezza: quali condizioni per quale sicurezza? Esperienze dalla Regione dei Grandi Laghi Africani**

**Florence Ferrari**, Cooperante in Burundi

*Discussant*

**Gianni Rufini**, Centro Studi Politica Internazionale (CESPI), Roma

15.20 - 16.00

**Discussione**

16.00 - 16.30

Coffee Break - Poster Session ongoing

**16.30 - 18.30**

## **SESSIONE 2**

### **USCIRE DALLE CRISI. TRA PEACEBUILDING E STATE BUILDING**

16.30 - 16.50

- **Costruire la pace ai confini. Pratiche di controllo e retoriche di sviluppo nelle Southern Lowlands dell'Etiopia**  
**Massimo Pallottino**, Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace, Università degli Studi di Pisa e ong LVIA

16.50 - 17.10

- **Geografia e cooperazione: i progetti di sviluppo rurale della cooperazione italiana nella ricostruzione del territorio in Bosnia Erzegovina**  
**Anna Brusarosco**, Corrispondente per Osservatorio Balcani e Caucaso, Rovereto

17.10 - 17.30

- **Modello di sviluppo da imitare o evitare? Il caso degli investimenti esteri nell'Iraq post conflitto**  
**Irene Costantini**, Scuola di Studi Internazionali, Università di Trento

17.30 - 17.50

- **È possibile fare cooperazione internazionale nel settore della memoria e riconciliazione? Il caso della mostra "temporanea" del monte Kozara, Bosnia Erzegovina**  
**Simone Malavolti**, Fondazione Museo Storico del Trentino e Comitato Servizi e Cooperazione coi Balcani

*Discussant*

**Paolo Foradori**, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Trento

17.50 - 18.15

**Discussione**

18.15 - 18.30

**Conclusioni e sintesi della giornata**

## Venerdì, 2 marzo 2012

9.00 - 11.00

### SESSIONE 3 COSTRUZIONE DELLO STATO E ISTITUZIONI LOCALI

9.00 - 9.20

- **Il governo locale fra condizionalità internazionale e democratizzazione bottom up**  
**Jens Woelk**, *Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università degli Studi di Trento*

9.20 - 9.40

- **Good governance, decentramento amministrativo e società civile nell'Etiopia post-rivoluzionaria (1991-2010)**  
**Emanuele Fantini**, *Dipartimento di Studi Politici, Università di Torino e ong CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato*

9.40 - 10.00

- **State building e società civile nelle strategie di inclusione sociale: i Balcani occidentali tra sviluppo locale e rischio di nuove disuguaglianze**  
**Gian Matteo Apuzzo**, *Area Welfare di Comunità, ASS 5, Regione Friuli Venezia Giulia*

10.00 - 10.20

- **Il ruolo degli Enti Locali in Palestina: quale possibile sviluppo di modelli democratici autonomi e sostenibili**  
**Giulia Schirò**, *Associazione Pace per Gerusalemme - il Trentino e la Palestina*

*Discussant*

**Luisa Chiodi**, *Osservatorio Balcani e Caucaso, Rovereto*

10.20 - 11.00

**Discussione**

11.00 - 11.30

*Coffee Break - Poster Session ongoing*

11.30 - 13.30

### SESSIONE 4 COSTRUZIONE DELLO STATO E IMPATTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

11.30 - 11.50

- **Lo Zimbabwe tra ricostruzione e conflitto. Quale ruolo per la comunità internazionale?**  
**Arrigo Pallotti**, *Dipartimento di Politica, Istituzioni, Storia, Università di Bologna (tbc)*

11.50 - 12.10

- **Did candidacy differentiation impact on the performance of EU pre-accession funds? A quantitative analysis of Western Balkan cases**  
**Davide Denti**, *College of Europe, Bruges*

12.10 - 12.20

- **Multistakeholder partnerships in post-conflict reconstruction: taking stock of existing literature and practice**  
**Kateryna Pishchikova**, *Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa*

12.20 - 12.40

- **Il ruolo della valutazione nel sistema toscano di cooperazione decentrata allo sviluppo: un'analisi empirica**  
**Fabrizio Cotichia, Annarosa Mezzasalma, Serena Rossignoli**, *Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa*

*Discussant*

**Stefano Schiavo**, *Dipartimento di Economia e Scuola di Studi Internazionali, Università degli Studi di Trento*

12.40 - 13.30

**Discussione**

13.30 - 14.30

*Buffet - Poster Session ongoing*

14.30 - 17.30

**TAVOLA ROTONDA**  
**PEACEBUILDING E SOCIETÀ CIVILE.**  
**IL RUOLO DELLE COMUNITA' LOCALI NELLA RICOSTRUZIONE DI SPAZI PUBBLICI**

14.30 - 14.50

**Sintesi delle Sessioni di lavoro**

a cura di: **Roberto Belloni, Mauro Cereghini** e **Francesco Strazzari**

14.50 - 17.00

**Peacebuilding e società civile.**

**Il ruolo delle comunità locali nella ricostruzione di spazi pubblici**

**Filippo Andreatta**, *Università di Bologna e Direttore del Centro su Pace e Conflitti di Fondazione Bruno Kessler (FBK), Trento*

**Massimo De Marchi**, *Università degli Studi di Padova*

**Michele Nardelli**, *Presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani*

*Discussant*

**Roberto Belloni**, *Scuola di Studi Internazionali, Università degli Studi di Trento*

**Discussione**

17.00 - 17.30

**Conclusioni e chiusura del Convegno**

a cura di: **Roberto Belloni, Mauro Cereghini** e **Francesco Strazzari**

**saluti finali di:**

**Lia Giovanazzi Beltrami**, *Assessore alla Solidarietà internazionale e Convivenza, Provincia Autonoma di Trento*

## Nei giorni di Convegno

9.00 - 18.00

### POSTER SESSION

- **Evoluzione dell'intervento civile nonviolento nei conflitti**  
**Frabrizio Bettini**, *Operazione Colomba, Corpo Nonviolento di Pace dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII*
- **Progetto transfrontaliero di sviluppo del Distretto di Koboko (Uganda), della Chefferie des Kakwa (Repubblica Democratica del Congo) e dei Countys di Morobo e Yei, Central Equatoria State (Sud Sudan)**  
**Elisabetta Bozzarelli, Pierluigi Floretta**, *ACAV - Associazione Centro Aiuti Volontari, Trento*
- **La Tavola Interconfinaria per la Pace tra Carso e Golfo di Trieste**  
**Alessandro Capuzzo**, *Comitato pace convivenza e solidarietà Danilo Dolci, Trieste*
- **Società civile e state building in Nigeria: come un progetto di cooperazione allo sviluppo può avviare un percorso di costruzione della pace e di rafforzamento dello stato dal basso**  
**Leonello Fani**, *Cooperante in Nigeria, Associazione Apurimac onlus, Roma*
- **Libertà di movimento in Kosovo: dalle scorte militari all'accompagnamento civile. L'esperienza del Tavolo Trentino con il Kosovo**  
**Rossana Fontanari**, *Associazione Tavolo Trentino con il Kosovo, Trento*
- **Giovani Uniti per la Pace in Kenya: verso un dialogo comunitario inter-etnico e inter-religioso per riconciliazione, giustizia, pace, democrazia.**  
**Chiara Giovetti**, *Missioni Consolata Onlus, Torino e Roma*  
**Sergio Armani**, *Associazione Africa Rafiki, Trento*
- **Le tracce urbane dei conflitti. Ipotesi di mappatura dei percorsi negli spazi urbani del conflitto e del post conflitto**  
**Federico Montanari, Francesco Mazzucchelli**, *Centro di studi interdisciplinari su memorie e traumi culturali (TRAME) e Centro Universitario Bolognese di Etnosemiotica (CUBE), Università di Bologna*
- **Dai principi alle azioni: le idee della Croce Rossa per un'Umanità pacifica**  
**Margherita Taras, Maurizia Scaletti**, *Croce Rossa Italiana (CRI)*

## Relatori

**Filippo Andreatta**, *Università di Bologna e Direttore del Centro su Pace e Conflitti di Fondazione Bruno Kessler (FBK), Trento*

Professore Ordinario di Scienza Politica presso l'Università di Bologna dal 2005, Presidente del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche e titolare, dal 2006, dei corsi di Relazioni Internazionali, Studi Strategici e di Politica Internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche «R. Ruffilli» di Forlì. Coordinatore nazionale del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale «Le trasformazioni del sistema internazionale» con le Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano Statale e Pavia (2008-2011). Coordinatore della ricerca dell'ufficio studi di Finmeccanica su: «The Regularity of Irregular Wars. The Relationship between Technology and Conflict» (2011),

**Massimo De Marchi**, *Università degli Studi di Padova*

Esperto di politiche per lo sviluppo territoriale a livello locale. È ricercatore presso il Dipartimento di Geografia dell'Università di Padova e consulente scientifico di Agenda 21 Consulting. Dal 2000 insegna geografia sociale, geografia dell'ambiente e del paesaggio; metodi di valutazione ambientale, metodologia partecipativa e gestione del conflitto (Facoltà di Ingegneria, Università di Trento); geografia del turismo (Facoltà di Economia, Università di Bolzano). Le aree principali di ricerca e consulenza sono: pianificazione e valutazione territoriale, turismo sostenibile, approcci partecipativi e gestione dei conflitti ambientali in Europa, America Latina e Africa.

**L'European Peacebuilding Liaison Office (EPLO)**, è una piattaforma di ONG europee, di reti e coordinamenti di ONG e *think tanks* impegnato sui temi del *peacebuilding*, che partecipa alla promozione di politiche di *peacebuilding* sostenibili presso i decisori politici dell'Unione Europea.

**Stephan Massing**, *Team Leader, International Network on Conflict and Fragility, OECD*

Team Leader in the Policy Division of the OECD Development Co-operation Directorate (the DAC Secretariat). He is leading the work on statebuilding as part of the International Network on Conflict and Fragility (INCAF) and supporting the International Dialogue on Peacebuilding and Statebuilding. Prior to joining the OECD in 2007, Stephan Massing spent three years in Afghanistan working with the United Nations Development Programme. In his most recent post as a Senior Programme Officer he covered public administration reform, local governance and capacity development. Stephan Massing holds a master degree in political science from the Freie Universität Berlin and a diploma from the Institut d'Etudes Politiques de Paris.

**Michele Nardelli**, *Presidente del Forum trentino per la pace e i diritti umani*

Ricercatore e dirigente politico, formatore, animatore di programmi di cooperazione di comunità, pubblicista e consigliere provinciale e regionale in Trentino, Lavora nella ricerca-azione sui temi della mondialità, della cooperazione internazionale e dell'elaborazione dei conflitti. E' tra i fondatori dell'Osservatorio Balcani e Caucaso di Rovereto.

**Giuseppe Nesi**, *Scuola di Studi Internazionali, Università degli Studi di Trento*

Professore Ordinario di Diritto Internazionale, esperto giuridico della Rappresentanza Permanente d'Italia all'ONU. I principali interessi di ricerca riguardano: Fonti del diritto internazionale; Tutela internazionale dei diritti fondamentali a livello universale ed in ambito regionale; Delimitazioni territoriali; Diritto delle Organizzazioni internazionali; Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE); Mantenimento della pace e della sicurezza internazionale nel quadro ONU e da parte delle organizzazioni regionali; Giustizia penale internazionale; Terrorismo.

**Thania Paffenholz**, *Graduate Institute of International Relations and Development (HEID), Geneva*

Ricercatrice sui temi della pace, del conflitto e dello sviluppo, le principali aree di ricerca riguardano: *conflict analysis* e *peacebuilding*; la relazione tra conflitto e sviluppo e il ruolo degli attori di sviluppo nei processi di *peacebuilding*; analisi critica del sistema degli aiuti nei processi di *peacebuilding* e trasformazione dei conflitti; strategie internazionali dei processi di pace; il ruolo della società civile nei processi di costruzione della pace.

**Koenraad Van Brabant**, *Head of Reflective Practice and Learning, Interpeace, Geneva*

Più di vent'anni di esperienza nella cooperazione internazionale in paesi diversi di Asia Meridionale, Africa, America Centrale, Medio Oriente e Europa dell'Est e una significativa conoscenza di molti aspetti di politiche e pratiche dell'intervento umanitario, di relazioni internazionali e di *peacebuilding* è attualmente consulente per l'organizzazione Interpeace.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

Scuola di Studi Internazionali

**Centro per la Formazione  
alla Solidarietà Internazionale**  
Vicolo San Marco, 1 - 38122 Trento  
T. 0039 0461 263636  
[www.tcic.eu](http://www.tcic.eu)

**Contatto:**  
[silvia.destro@tcic.eu](mailto:silvia.destro@tcic.eu)

**Scuola di Studi Internazionali  
Università degli Studi di Trento**  
via Verdi, 8/10 - 38122 Trento  
T. 0039 0461 283125  
[www.unitn.it/ssi](http://www.unitn.it/ssi)

**Contatto:**  
[roberto.belloni@unitn.it](mailto:roberto.belloni@unitn.it)